

Vigili di
Terred'acqua
> pag 2

Ottobre
mese della
pace
> pag 4

Tutti
a scuola
> pag 6

Festeggiamo
la Banda
> pag 11

Tecnologia
e sicurezza
> pag 7



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it
Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it
Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
20/09/2007
Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.
Stampate 7.000 copie.
Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Allegati a questo numero:

Il programma delle
Attività Culturali,
ottobre - dicembre
2007

Orario delle linee
PRONTOBUS per
S. Giacomo del
Martingone e
S. Giovanni in
Persiceto

Loris Ropa nuovo coordinatore di Terre d'acqua

Dal 22 luglio il sindaco di Anzola dell'Emilia Loris Ropa ha assunto il coordinamento della conferenza dei sindaci dell'Associazione intercomunale Terred'acqua che comprende i Comuni di Anzola, Calderara di Reno, S. Giovanni in Persiceto, S. Agata Bolognese, Crevalcore, e Sala Bolognese. Ropa succede a Daniela Occhiali, sindaco di S. Agata che ha coordinato l'associazione negli ultimi due anni. "Terre d'Acqua" è nata nel 2001, a seguito della volontà dei sei comuni dell'area persicetana della Provincia di Bologna, di unirsi e di coordinarsi per favorire lo sviluppo del territorio ed offrire i migliori servizi a cittadini ed aziende ottimizzando le spese. Ultimo risultato, in ordine di tempo, prodotto da questa comune volontà, è stata la realizzazione del Corpo intercomunale di Polizia municipale attivo sul territorio dal primo luglio 2007. Fra i primi impegni nell'agenda dell'Associazione vi è la stesura del PSC (Piano Strutturale Comunale) intercomunale, che delinea lo sviluppo del territorio coperto dai sei Comuni ed al quale faranno seguito gli specifici Piani comunali.

Indice

02 > 03

la bacheca

Cos'è una cooperativa sociale

Su Colfe badanti è bene sapere che...

Anzolanotizie un anno di cambiamenti

Sono arrivati i vigili di Terred'acqua

Contributi ai lavoratori disabili

04 > 05

le attività

Piccola cultura, grande diritto

Segnali di pace: le relazioni

Dolores Fantelli, la pittrice dei sentimenti

Le lezioni del prof. Trombino

06

i bambini

Comitato genitori informa

Pillole di scuola

07

il territorio

Tecnologia e sicurezza

08 > 09

le idee

Consigli e Consigliere

10 > 11

le associazioni

Anzola solidale

Beata Vergine del Rosario

Viva la Banda!

Una casa per gli uccelli

Anzola presenta i suoi "gioielli" dello sport

Venerdì 7 settembre sono state ufficialmente presentate le nuove formazioni dell'Anzolavino calcio e dell'Anzola Bignami Basket con un festoso evento nella nuova struttura pubblica realizzata dall'Amministrazione: il **Padiglione delle Feste in via Santi**. La struttura, 600 mq. di superficie coperta in legno lamellare si presenta ora come padiglione aperto lateralmente ma ne è prevista l'ultimazione nei prossimi mesi con chiusura completa e annessi di servizio per feste campestri. In attesa dell'inaugurazione si sa già il nome scelto dal Comune, fortemente evocativo e non casuale: "Le notti di Cabiria", dal celebre film di Federico Fellini che si affianca al Centro culturale di Castelletto intitolato ad "Amarcord". Sull'evento



e sulla sua collocazione, queste le parole espresse dal sindaco Ropa: "Abbiamo concentrato su questa opera parte delle risorse disponibili per gli investimenti per venire incontro a tante richieste di associazioni e gruppi locali che organizzano eventi ricreativi di vario genere e la scelta del luogo ci ha consentito di cogliere insieme due importanti obiettivi: dare spazio adeguato a questo genere di manifestazioni e valorizzare un'area in zona artigianale che è vissuta di giorno ma abbandonata di sera. In questo modo potremo sfruttare tutti i servizi già presenti come gli oltre 200 posti auto e l'illuminazione pubblica. La zona diverrà completamente fruibile con la sistemazione dell'area verde che diverrà un parco attrezzato. Per quanto riguarda l'evento con cui è stato fatto il "rodaggio" del Padiglione - prosegue il sindaco - non potevamo chiedere di meglio: abbiamo presentato due fiori all'occhiello del nostro sport, l'Anzolavino e Anzola Bignami Basket, squadre che quest'anno si trovano ad affrontare impegni in categoria superiore e dalle quali ci aspettiamo grandi soddisfazioni. Fedeli al motto "partecipare è bello ma vincere è meglio" ci uniamo con soddisfazione all'impegno di dirigenti, giocatori e volontari, con entusiasmo ai tifosi che seguono le squadre del cuore e vivono con positiva socialità lo sport, con riconoscenza ai numerosi sponsor che rendono possibili queste realtà, primo fra tutti Franco Bignami."

Un momento della presentazione
(Foto Archivio Polisportiva Anzolese).

Nessuno ha paura del rispetto delle regole

Care lettrici e cari lettori, l'articolo del capigruppo di "Un polo per Anzola", "Progetto per Anzola" e "Forza Italia", pubblicato su Anzolanotizie di settembre, imposta in modo errato il problema delle lettere di Enzo Migliori. Si omette infatti di dire ai cittadini che le questioni affrontate nelle lettere riguardano atti ufficiali già approvati, tra gli anni 2003 e 2004, da organi di partecipazione democratica quali il Consiglio comunale e il Consiglio provinciale.

Entrando nello specifico dell'articolo viene detto che la lettera è un'acuta osservazione di politica urbanistica! Noi riteniamo invece che sia una personale e opinabile riflessione su come si dovrebbe gestire la politica urbanistica. Vediamo il termine usato: *politica urbanistica*. Compito della Pubblica Amministrazione è pianificare lo sviluppo e la gestione del territorio, analizzando le esigenze economico/sociali e la salvaguardia dell'ambiente. Gli strumenti urbanistici a disposizione sono: il Piano Territoriale di coordinamento provinciale che viene redatto dalla Provincia, il Piano Regolatore

generale e le sue varianti e i piani particolareggiati di iniziativa pubblica che sono approvati, dopo una complessa procedura di partecipazione dei cittadini, sia dal Consiglio comunale che dagli enti sovraordinati, nel rispetto delle norme e delle procedure. Quello che una pubblica Amministrazione non può fare è proprio ciò che viene suggerito dal capigruppo di minoranza cioè intervenire come un mediatore immobiliare condizionando le operazioni di compravendita d'immobili (edifici, terreni); queste ultime sono regolate dal Codice Civile e dalle leggi dello Stato Italiano.

Nell'articolo delle minoranze c'è tanta confusione. Nelle lettere non ci sono denunce di fatti precisi ma supposizioni e insinuazioni che le minoranze hanno già trasformato in ipotesi di reato, "interessi privati in atti d'ufficio", gettate in pasto ai lettori come uno scoop giornalistico! Senza spiegare i fatti, si insinua nei cittadini l'idea che la precedente Amministrazione sia stata ambigua o anche peggio e che questa Amministrazione voglia coprirne le malefatte con la complicità di professionisti e funzionari. Lo abbiamo già detto e ripetuto: noi siamo convinti della correttezza dell'operato della precedente Amministrazione. Se qualcuno ritiene di essere a conoscenza di fatti che debbano interessare la magistratura, proceda doverosamente assumendosene le responsabilità.

Nei fatti elencati si è ommesso di dire che le 13 varianti al PRG degli anni 2003-2004 non furono approvati dal Sindaco o dalla Giunta "in solitudine" bensì dai Consigli comunali con una procedura complessa, accompagnata dalla partecipazione dei cittadini che fecero numerose osservazioni a cui il Consiglio stesso diede risposta. Le aree sono rese edificabili non per accordo diretto con singoli cittadini o imprese, ma perché vengono inserite nei piani regolatori dopo essere state esaminate da commissioni ed enti pubblici che emettono dei pareri.

Perché un costruttore oggi, e le opposizioni al seguito, partono da vecchie polemiche per parlare di politica urbanistica? Forse perché oggi iniziamo un nuovo percorso urbanistico per il nuovo piano regolatore del Comune che oggi si chiama Piano Strutturale Comunale? **Questa Amministrazione ritiene che il modo corretto di affrontare la politica urbanistica dei prossimi anni passi attraverso un coinvolgimento dei cittadini, con pubblici confronti che si svolgeranno nei prossimi mesi.**

Nel merito delle date. Le commissioni consiliari sono state istituite per una miglior organizzazione dell'attività del Consiglio Comunale e per un più approfondito esame dei singoli argomenti che sono poi discussi dal Consiglio: le specifiche istruttorie tecniche e i documenti vengono illustrati in commissione dai funzionari preposti. Il **13 novembre 2006**, venne avanzata, da parte di alcuni consiglieri, la richiesta di discutere in commissione due lettere pervenute il 21 ottobre e il 4 novembre e scritte da un noto costruttore locale. Tale richiesta fu valutata dalla Giunta, anche alla luce del decesso del firmatario delle stesse, avvenuto nel novembre del 2006. Sulla questione la Giunta decise, con deliberazione in data 21 novembre 2006, di interpellare anche l'avvocato di fiducia del Comune perché esprimesse una valutazione giuridica. Il legale, riconosciuto come stimato professionista e valente esperto di materie urbanistiche, interpellato innanzi tutto oralmente, evidenziò che le questioni espresse nelle lettere erano talmente generiche da non poter essere considerate denuncia di fatti precisi, con implicazioni di carattere giudiziario, ma espressione di parere personale.

» segue da pag 01 [NESSUNO HA PAURA...

2

Essendo deceduto il firmatario delle lettere, veniva a mancare comunque il soggetto cui eventualmente la magistratura si sarebbe rivolta in qualità di latore delle comunicazioni. In relazione poi alla competenza di una commissione consiliare ad esaminare le lettere, era necessario tenere presente il regolamento comunale e le competenze delle commissioni in relazione ai lavori del Consiglio comunale.

La richiesta di discutere le lettere in commissione consiliare fu comunque accolta con l'intento proprio di affrontare le questioni tecniche che potevano emergere dalle lettere. **Nella seduta di 3^a commissione del 28 febbraio 2007** io non dichiarai che la commissione non era competente: in quella sede si parlò delle varianti al PRG che avevano avuto il loro iter nel precedente mandato ed erano state tutte approvate dai Consigli comunali dell'epoca e dei piani particolareggiati richiamati espressamente nelle lettere sui quali si disse che sarebbero stati esaminati, adottati e approvati secondo le procedure di legge, con i dovuti passaggi in commissione e in Consulta Territoriale. Tale iter sarebbe stato ovviamente attivato sia per i nuovi piani che per quelli già adottati ma non ancora approvati. A fronte dell'insoddisfazione espressa per iscritto da parte di alcuni consiglieri circa le risposte date in commissione consiliare, è stato chiesto al legale di esprimere un referto scritto che è stato fornito in data 28 marzo 2007 e trasmesso ai capigruppo.

Il parere del legale è chiaro e ancora una volta le minoranze tentano di screditare l'operato dell'Amministrazione attaccando malamente anche i pareri espressi da autorevoli professionisti.

Il legale dice che le lettere hanno un contenuto in parte tecnico urbanistico e, in altra e maggior parte, una valenza essenzialmente "politica" con censure, contestazioni e doglianze.

In punto di diritto all'Amministrazione spetta l'onere di rispondere e puntualizzare le questioni tecnico/urbanistiche. Solo per esse è ipotizzabile un obbligo a provvedere con atti e provvedimenti comunali. In sostanza si tratta di dar conto del perfezionamento dei procedimenti di pianificazione attuativa ancora in corso. Il legale omette, naturalmente, qualunque osservazione sulla vivacità, per così dire, di alcune proposizioni, perché eccedono i limiti della sua attribuzione. Non glissa ma dice semplicemente che le questioni da bar si affrontano altrove! Forti del parere legale, che era chiaro nel distinguere gli aspetti tecnico/urbanistici da quelli di riflessione personale, veniva inviata una nota scritta in data 27 marzo scorso a tutti i capigruppo, che ribadiva la disponibilità ad affrontare gli argomenti tecnici presentati nelle lettere mentre si ritenevano le restanti parti, riflessioni esclusivamente personali sulla politica locale per le quali eravamo convinti, e lo siamo, che non vi sia alcuna competenza né del Consiglio né della Giunta né del Sindaco. Il metodo di lavoro di un'Amministrazione pubblica è innanzi tutto il rispetto delle regole di funzionamento degli organi istituzionali. La cultura del sospetto e le doglianze personali, al massimo possono essere oggetto di una classica chiacchierata da bar.

Il 15 maggio 2007 una nuova riunione della 3^a commissione consiliare, è il frutto dell'accoglimento dell'ulteriore sollecitazione di alcuni consiglieri insoddisfatti per le risposte. In quella sede il direttore dell'area urbanistica del Comune ha illustrato tutti gli elementi relativi all'attuazione degli strumenti urbanistici richiamati nelle lettere.

Il 29 maggio 2007 si riunisce il Consiglio comunale e la discussione continua non per fare chiarezza su questioni tecniche ma per alimentare la cultura del sospetto a fini politici. In quel Consiglio, non per decisione arbitraria del Segretario comunale ma in virtù del regolamento vigente, la seduta avviene in forma segreta perché nell'ordine del giorno proposto dalle minoranze si facevano nomi di persone e si ipotizzavano valutazioni sulle stesse. A tal proposito l'art. 55 del Regolamento del Consiglio comunale prescrive: *"L'adunanza del Consiglio comunale si tiene in forma segreta quando vengono trattati argomenti che comportano apprezzamenti delle capacità, moralità, correttezza od esaminati fatti e circostanze che richiedono valutazioni delle qualità morali e delle capacità professionali di persone"*.

Che la seduta fosse segreta, lo sapevano tutti i cittadini, perché è stato scritto sui manifesti di convocazione del Consiglio comunale ma nell'articolo su Anzolanotizie si formulano ancora sospetti sull'operato di un apprezzato funzionario, che ha suggerito, e il Presidente ha accolto, che trattandosi di seduta segreta, anche per il verbale si doveva prestare particolare attenzione, così come prescritto nel Regolamento. In Consiglio precisò che avrebbe redatto un verbale con una breve sintesi sull'andamento della seduta e sulle votazioni che sarebbero state effettuate. **Le regole si rispettano sempre, non solo a piacere di qualcuno!** Il Consiglio comunale ha poi votato contro l'ordine del giorno, a maggioranza, proprio nella consapevolezza che un'Amministrazione non ha potere d'inquisizione sul lavoro svolto da un'Amministrazione precedente, (qualunque parte politica esprima) e che la maggioranza non intende farsi coinvolgere in un gioco capzioso di mera propaganda politica.

Questa lunga risposta è per noi un dovere rivolto ai nostri lettori ma ci auguriamo anche che costituisca un piccolo contributo a riportare il dibattito politico nel solco di una convivenza civile rispettosa non solo delle regole ma anche delle persone. Grazie per l'attenzione a tutti voi.

Loris Ropa
Sindaco

Cos'è una "cooperativa sociale"?

L'art. 1 della legge 381/91 definisce le cooperative sociali come imprese aventi "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini". Queste cooperative organizzano le proprie risorse per il perseguimento di finalità sociali e di promozione umana, da realizzare attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi oppure favorendo l'inserimento nel mondo lavorativo di persone svantaggiate. Le cooperative sociali si dividono quindi in due categorie:

- » Tipo A: quelle che svolgono attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- » Tipo B: quelle che, con diverse attività (produttive, commerciali, artigianali, industriali o agricole) sono finalizzate all'inserimento lavorativo di persone che abbiano difficoltà ad entrare, senza sostegno individuale, nel mercato del lavoro. Esse devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa.

La Regione Emilia Romagna è particolarmente attenta alla collaborazione tra queste cooperative e le Amministrazioni locali, in modo da garantire una positiva ricaduta sulla comunità locale. Anche la normativa ne riconosce il valore sociale, favorendo l'assegnazione di incarichi alle cooperative sociali di tipo B attraverso la possibilità di stipulare convenzioni senza bisogno di gara d'appalto.

Anche **il Comune di Anzola dell'Emilia ha fatto propria questa scelta**, favorendo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso l'affidamento, a decorrere dall'anno 2007, di un servizio ad una Cooperativa di tipo B che occupa prevalentemente lavoratori che risiedono nel territorio.

Perché questi inserimenti convengono agli Enti locali ed alla comunità? Ricerche e studi hanno dimostrato che tante persone in sofferenza e disagio, opportunamente sostenute con un approccio non assistenziale, possono conseguire condizioni di vita apprezzabili, altrimenti precluse. Non si tratta di un semplice trasferimento di risorse pubbliche al privato sociale ma di una vera e propria attività imprenditoriale con risultati positivi per la comunità: infatti le agevolazioni a favore della cooperazione sociale per l'inserimento lavorativo sono in parte compensate da un maggior gettito fiscale e da una minor spesa in termini assistenziali e sanitari.

A seguito dell'avvio dei Piani di zona 2005-2007, è stato siglato un Protocollo provinciale fra i Comuni, la Cooperazione sociale e le Organizzazioni sindacali ma possiamo dire che la strada da compiere è ancora lunga affinché la rete di collaborazione fra le cooperative sociali di tipo B, la cooperazione sociale in senso lato, il mondo del lavoro *profit* e le amministrazioni pubbliche sia pronta a produrre risultati, facendo squadra per condividere interventi mirati alla persona che ne facilitano l'inserimento lavorativo stabile.

In questo contesto si è ritenuto pertanto utile creare un ulteriore spazio d'incontro e di confronto nel territorio di Distretto è ciò avverrà in un **seminario fra operatori delle cooperative e degli enti locali che si terrà il 1° ottobre a Sala Bolognese**. In questa occasione si potranno ulteriormente definire le azioni da perseguire a partire dal prossimo autunno all'interno degli obiettivi del Piano di zona 2008-2010 per dare, a chi ne ha bisogno, concrete opportunità per una migliore qualità della propria vita. Anche questo, per noi, significa operare per una società di pari opportunità per tutti.

Elve Ghini
Assessore ai Servizi sociali e Pari opportunità

Sono arrivati i vigili di Terred'acqua

A compimento di un percorso iniziato nel 1999, ancora prima della costituzione dell'associazione Terred'acqua, dal primo luglio non esistono più i comandi di Polizia municipale dei cinque Comuni di Anzola, Calderara, Sala Bolognese, Sant'Agata e San Giovanni in Persiceto ma un unico corpo di Polizia municipale intercomunale con un organico complessivo di 45 vigili su un territorio che conta 63.000 residenti. Per il momento l'unico Comune che non ha aderito al progetto è quello di Crevalcore. La sede del comando sarà presso l'attuale sede della Polizia municipale di San Giovanni dove c'è la centrale operativa mentre rimangono nei Comuni associati cinque presidi territoriali. "Questa gestione associata è stata fortemente voluta da tutti i Comuni, - dice il sindaco di Anzola Loris Ropa, referente per il progetto - per gli innegabili vantaggi che comporta, primo fra tutti, la possibilità di accedere ad un accordo di programma con la Regione Emilia Romagna nei termini previsti dalla L. R. 24/2003 che convoglierà risorse per aumentare gli organici e qualificare ulteriormente la professionalità degli agenti in servizio. Il percorso è lungo - prosegue Ropa - per i necessari passaggi sia istituzionali nei rispettivi Consigli comunali, sia inerenti le relazioni sindacali ma ora siamo in dirittura d'arrivo. Si attende la firma dell'accordo con la Regione e l'operatività può partire dopo un periodo di sperimentazione di sei mesi concluso positivamente."

I cambiamenti attesi sono significativi: il primo riguarda gli organici che dagli attuali 45 operatori diverranno 58 entro il 2009. Di conseguenza verrà riprogrammata la copertura del servizio che sarà omogenea fra i vari Comuni e passerà dalle attuali 11 ore giornaliere alle 18 giornaliere con una integrazione dei turni serali, festivi e del servizio "di prossimità". Il terzo aspetto, meno visibile ma di assoluto valore è l'incremento dell'attività di formazione a cui potranno accedere gli operatori che, lo ricorda il nuovo comandante designato Enrico Libanori "Sono chiamati a svolgere una gamma di servizi amplissima che è stata riorganizzata in 4 aree specialistiche: mobilità e sicurezza stradale, attività produttive e commercio, polizia urbana e giudiziaria, personale." E' lo stesso comandante che così sintetizza il valore dell'intera operazione: "L'unione fa la forza ed in questo caso anche la qualità. Questa riorganizzazione ci consente di uniformare le procedure, rendendo l'attività più efficiente con meno sprechi e ci rende disponibili risorse per investimenti sia sul personale che sulla sua qualificazione".

» **Una nota di colore:** le divise, sono già uguali per legge ma la placca che prima contraddistingueva i vigili di ogni Comune sarà sostituita con quella del corpo unico di Terred'acqua con il logo intercomunale.

» **Una nota operativa:** confermato il Call-Center della Polizia Municipale di Terred'acqua, attivo dal 2005, che risponde al numero 051 6870087 dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 19,00.





Anzolanotizie, un anno di cambiamenti nel giornale del Comune

Regolarizzare il lavoro domestico

Su Colf e badanti è bene sapere che...

Quello del lavoro domestico che riguarda collaboratrici domestiche e badanti è un argomento di grande interesse per le dimensioni che il fenomeno ha assunto negli ultimi anni. Le stime più prudenti indicano oltre un milione e mezzo di lavoratori domestici, dei quali oltre il 50% irregolari, a cui si aggiungono altrettanti datori di lavoro per un universo di tre milioni di persone. Sul sito web www.immigrazioneoggi.it, periodico di informazione giuridica on line, edizione di luglio sono presenti indicazioni ed approfondimenti su questo tema che riteniamo utile segnalare.

Nelle pagine on line di questo sito sono descritte sia le procedure per l'assunzione di collaboratori domestici già residenti in Italia che quelle per assumere i lavoratori direttamente dall'estero. Nel medesimo contesto viene affrontato anche l'argomento sanzioni, con particolare attenzione ai recentissimi orientamenti del Ministero del Lavoro che ha invitato gli ispettori ad applicare la maxi sanzione - da 1500 a 12.000 euro più 150 euro per ogni giornata di lavoro - nei confronti delle famiglie datrici di lavoro domestico. Come molti dei materiali presentati sul sito, anche questo è disponibile in 9 lingue.



È trascorso un anno dal rinnovo grafico e dei contenuti apportato dall'Amministrazione comunale allo storico periodico "Anzolanotizie". Si è trattato di un cambiamento in sintonia con la rivisitazione di tutti gli strumenti di comunicazione realizzata nel corso del 2006 e, a seguito di un impegno assunto con la 2^a Commissione consiliare, era opportuno verificarne il gradimento da parte dei lettori. L'occasione è giunta con la presenza in Comune di una studentessa del corso di Laurea in Scienze della comunicazione dell'Università di Bologna che, in veste di stagista, ha realizzato ed elaborato un questionario di verifica su Anzolanotizie. Il questionario è stato somministrato nei principali luoghi pubblici del Comune, in municipio, presso la chiesa parrocchiale, presso il centro Ca' Rossa, in biblioteca, ad un totale di 208 persone che si sono rese disponibili.

Che Anzolanotizie fosse molto conosciuto si sapeva già dall'indagine sul rapporto fra cittadini e amministrazione realizzata in primavera dal Centro Demoscopico metropolitano in base al quale l'85% degli anzolesi lo legge spesso o talvolta (un bel risultato, se si considera che il 71% legge quotidiani) ma questa nuova indagine, seppur su di un campione più ristretto, ci ha fornito anche indicazioni di tipo qualitativo.

Sia per quanto riguarda il gradimento alla lettura che per l'utilità dell'investimento, i giudizi che gli intervistati hanno espresso sono prevalentemente positivi. Oltre la metà dei lettori si è accorto del restyling che ha interessato la grafica e lo giudica più che soddisfacente. Abbastanza indifferente la valutazione sull'introduzione delle inserzioni pubblicitarie che invece, conti alla mano, si rivela assai utile. La pubblicità ha infatti permesso al Comune una minore spesa di circa 12.000 euro per l'anno 2006 (a partire dal n. 82 di aprile - maggio), a fronte di una spesa complessiva di circa 34.000 euro.

Un importante dato emerso dai questionari è la volontà di un maggior coinvolgimento dei lettori attraverso una rubrica dedicata ai loro interventi o a domande specifiche con risposte degli uffici comunali competenti. Un accento particolare è posto sugli argomenti e sulle attività riguardanti i giovani, troppo poco presenti per il 10% degli intervistati, anche se è stata notata ed apprezzata la nuova pagina dedicata a ragazzi e bambini. Fra gli argomenti che i lettori vorrebbero vedere maggiormente trattati sono stati segnalati lo sport (i tornei locali), e i servizi offerti dai vari uffici comunali per sapere a chi rivolgersi in determinati casi. Una parte di lettori (il 13%) ritiene eccessivo lo spazio riservato alla politica ed ai gruppi del Consiglio comunale. Nel complesso, il valore maggiormente riconosciuto al periodico comunale è "sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale" seguito da "favorire la partecipazione", valori che nascono entrambi dallo sforzo della redazione di dare informazioni semplici ed esaustive sull'attività dell'Amministrazione e delle Associazioni attive sul territorio.

Da tutto ciò ci sembra di poter affermare che il rinnovo di Anzolanotizie abbia avuto un riscontro positivo dai lettori che hanno risposto al questionario e che ringraziamo per la disponibilità e l'attenzione che hanno ci hanno dedicato. Dei suggerimenti e delle critiche emerse faremo tesoro valutando come recepirle anche perché, come alcuni intervistati hanno commentato, "C'è sempre possibilità di migliorarsi andando più incontro alle esigenze e alle necessità del cittadino-lettore". Il testo integrale dell'indagine sarà pubblicato prossimamente sul sito del Comune.

Giulio Santagada
Assessore alla Comunicazione

Urp informa

Aperte le iscrizioni all'Albo di Presidente dei seggi elettorali

Si è in tempo fino al 31 ottobre per presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale. E' necessario essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età ed aver conseguito un diploma di scuola superiore. Tale iscrizione è preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può presentare la domanda, utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune o scaricandolo nella modulistica on-line dal sito www.comune.anzoladell'emilia.bo.it

Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo A.S. 2007/2008

Da anni esiste la possibilità di ricevere un contributo economico, erogato dalla Regione Emilia Romagna attraverso i Comuni, per l'acquisto dei libri di testo degli studenti iscritti alla scuola secondaria di 1° e 2° grado, le cui famiglie presentino un valore ISEE calcolato con riferimento ai redditi 2006, inferiore o uguale a 10.632,94 euro.

Nell'erogazione del beneficio verrà tenuto in considerazione il costo della dotazione libraria attestato nella domanda da parte della scuola frequentata.

Nel caso il fabbisogno complessivo regionale superi le risorse disponibili, la Regione Emilia-Romagna provvederà a calcolare una percentuale di riduzione che sarà applicata a ciascun Comune.

La domanda di contributo per l'acquisto dei libri di testo va consegnata entro il 12.10.2007 alla Segreteria della Scuola frequentata, presentando il modulo reperibile nella modulistica on-line, unitamente alle modalità di pagamento, e alla certificazione ISEE.

Contributi ai lavoratori disabili

Bando pubblico per chiedere agevolazioni negli spostamenti casa-lavoro

Fino al 31 ottobre 2007 è possibile partecipare al bando per la concessione di contributi ai lavoratori disabili occupati nelle aziende della provincia di Bologna per l'agevolazione degli spostamenti casa-lavoro. A disposizione 150mila euro stanziati dall'Assessorato provinciale al Lavoro per un totale di 75 interventi, ciascuno dei quali può ottenere un massimo di 2.000 euro. I contributi sono utilizzabili per modifiche di autovetture, car sharing, car pooling, servizi di accompagnamento, iscrizioni alla scuola guida. Per accedere alle agevolazioni, gli interessati devono presentare la richiesta all'Ufficio inserimento lavoratori disabili e utenze svantaggiate del Servizio Politiche attive del lavoro e formazione della Provincia di Bologna (via Finelli 9/a) o ai Centri per l'impiego della Provincia di Bologna. Per saperne di più, contattare il numero verde 800286040.



Il Corpo Intercomunale di polizia Municipale (Foto Click Shop).





Segnali di Pace: le Relazioni

4

Le lezioni del professor Trombino, un piacere che si rinnova

Scorrendo gli scorsi programmi delle iniziative culturali promosse dall'Assessorato alla Cultura, ci si può rendere conto di una presenza costante fra gli appuntamenti proposti ai cittadini: le conversazioni con il prof. Mario Trombino, professore di storia e filosofia, saggista. E' dal 1994, infatti, che proponiamo incontri con questo docente, alternando temi di carattere filosofico ad argomenti storici e di attualità: questa scelta deriva dal fatto che, come sanno i numerosi utenti che frequentano i suoi corsi e che ci chiedono ogni anno di organizzare nuovi appuntamenti, le sue lezioni non sono solo molto interessanti e stimolanti per la sua preparazione, ma a renderlo "prezioso" sono anche le sue grandi capacità comunicative e di coinvolgimento del pubblico. Crediamo che questo sia un aspetto fondamentale, soprattutto se teniamo in considerazione la complessità dei temi affrontati. Ne cito solo alcuni: *Le parole della democrazia*: una introduzione alla politica attraverso lo studio di alcune parole chiave (democrazia, uguaglianza, libertà, giustizia); *Il secolo breve*: una riflessione sugli avvenimenti bellici che si sono svolti nei primi cinquant'anni del Novecento; *La Costituzione europea*: riflessioni storico-politiche su questo importante documento; *Le aree di crisi del Novecento* lasciate in eredità al XXI secolo.

La numerosa presenza di cittadini ai suoi appuntamenti dimostra, tra l'altro, che le persone non sono interessate solo ad offerte culturali di carattere evasivo, ma apprezzano anche argomenti "impegnati", se affrontati con competenza e capacità comunicative tali da risultare comprensibili anche ai non addetti ai lavori, senza per questo banalizzare le riflessioni.

Invitiamo pertanto i "fedelissimi" e tutti coloro che vorranno partecipare per la prima volta, al nuovo ciclo di incontri autunnali che si svilupperanno sul tema: **Capire il presente. 2032: i filosofi e gli studiosi della società di fronte agli scenari sociali (welfare state) e ambientali (il rapporto tra l'uomo e la natura) per la prossima generazione.** Con il prof. Trombino si parlerà delle prospettive di vita, di lavoro, di sviluppo per le prossime generazioni, lette attraverso le tendenze sociali e culturali del nostro tempo. Le conversazioni saranno accompagnate dalla lettura di brani e dalla proiezione di brevi sequenze di film.

› **24, 30 e 31 ottobre, 7 novembre** ore 20.30 Sala Polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis. Gli incontri sono gratuiti, per partecipare è necessario dare la propria adesione in biblioteca allo 051-6502222

● Loretta Finelli

Responsabile Servizio cultura



Anche quest'anno il mese di ottobre sarà dedicato alla Pace ed alla Cooperazione internazionale. La Provincia di Bologna ha lanciato, come ogni anno, l'invito ad enti ed associazioni ad aderire con iniziative alla rassegna "Segnali di Pace" alla sua terza edizione, e il nostro Comune insieme agli altri Comuni di Terred'Acqua e alle associazioni del territorio, lo ha raccolto. Il tema che si approfondirà quest'anno è quello delle relazioni, intese come relazioni internazionali, interpersonali e interculturali. Gli appuntamenti previsti sul nostro territorio sono:

● **› Venerdì 12 ottobre, ore 20,30**

Presso il Municipio inaugurazione della mostra "**La lunga ombra del sole di Hiroshima**". Rassegna fotografica e multimediale destinata in particolar modo agli studenti per realizzare un "percorso educativo della memoria storica". La mostra è stata realizzata dall'associazione Mayor for Peace (sindaci per la pace), nell'occasione del 60° anniversario dell'olocausto nucleare di Hiroshima ed è poi divenuta itinerante nei Comuni d'Italia. **Dal 12 al 20 ottobre** la mostra rimarrà aperta nelle seguenti giornate e orari: lun/mar/mer/ven/sab dalle 8,30 alle 12,30, giovedì dalle 8,30 alle 18,30 e domenica 14 ottobre dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00.

● **› Domenica 14 ottobre, ore 10,00**

Fino al calar del sole, presso il parco adiacente il Centro Civico in Via Torresotto n. 2 a San Giacomo del Martignone, si terrà la "**Grande festa per la Pace**", in collaborazione con le Associazioni Anzola Solidale, Ambientamoci, Assadakah, Centro Famiglie. Nell'arco della giornata avverrà la piantumazione di un **Ginkgo biloba** da parte degli abitanti del luogo e dei residenti stranieri di varie nazioni, oggi anzolesi. Interverranno il sindaco Ropa, gli Assessori Mirna Cocchi, Ambiente ed Elve Ghini, Servizi sociali e il viceconsole del Marocco. Non mancheranno il **mercatinò di scambio** e baratto per bambini, il **mercato degli agricoltori locali e delle associazioni per la solidarietà**. Durante la giornata saranno trasmesse **musiche etniche e filmati** con reportage dall'Africa. Merenda con distribuzione di **the nella tenda marocchina**, e gran finale con il **lancio di palloncini** con messaggi di pace scritti da grandi e piccoli.

● **› Martedì 16 ottobre, ore 20,30**

Presso la Sala Polivalente in p.zza Giovanni XXIII, si terrà lo spettacolo "**Poesie e suoni oltre i confini**". Rosana Crispim da Costa, poetessa brasiliana legge brani suoi e di altri poeti, Jamal Ouassini suonerà violino, percussioni e voce, Arup Kanti Das alla tabla indiana e voce. L'iniziativa rientra nella manifestazione "Ottobre piovono libri", i luoghi della lettura.

Sia sul territorio sovracomunale di Terred'Acqua sia su quello provinciale saranno organizzate numerose iniziative dedicate alla pace e per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.provincia.bologna.it/osservatoriocooperazione/index.html

● Silvia Manfredini

Consigliere incaricato alla Pace e alla Cooperazione Internazionale



Piccola cultura: grande diritto

Fare cultura "in piccolo" è un grande diritto. Dopo tre anni di esperienza continuiamo, con ancora maggiore convinzione, a pensare che la cultura sia un veicolo importante per la crescita e lo sviluppo del territorio. In una società dove la molteplicità di proposta rende lo scenario culturale frammentato e l'offerta troppo spesso omologata, i Comuni, per quanto piccoli, devono, sempre di più, affermare il "diritto alla cultura", un diritto che sia di tutti e non ad uso e consumo di pochi privilegiati. Promuovere la cultura significa promuovere i talenti, cercare di stimolare la curiosità, mettere in moto nuove relazioni all'interno del nostro territorio e non solo.

È per questo che abbiamo cercato di "far vivere" luoghi come le piazze, la biblioteca ed i giardini, per permettere ai cittadini di appropriarsi di un territorio che, prima di tutto, è il loro. Ce lo insegnano le nostre Associazioni di volontariato, riunite nella Consulta, che operano tutto l'anno individualmente ma che in varie occasioni lavorano insieme per ottenere un risultato migliore.

Con l'autunno siamo in grado di presentare un nuovo calendario di appuntamenti che ci auguriamo facciano avvicinare un numero sempre maggiore di cittadini alle nostre iniziative.

Le parole-chiave del nostro percorso autunnale sono: teatro, musica, alimentazione e pace.

Quella presentata in questa pagina è solo una parte dell'offerta culturale proposta ai nostri cittadini e per conoscere il programma completo vi invitiamo a consultare la guida agli eventi allegata al giornale e ad iscrivervi alla newsletter della cultura, (tramite il sito web del Comune) per essere sempre aggiornati su quello che accade nella nostra città. Buon autunno a tutti. Speriamo di incontrarvi presto alle nostre iniziative.

●
Massimiliano Lazzari
Assessore alla Cultura

► Musica

La novità più significativa è la proposta di piccoli spettacoli teatrali e musicali di generi diversi: si va da "H2oro - l'acqua diritto dell'umanità" sul diritto universale di godere di questo prezioso elemento, allo spettacolo tragi-comico di Oscar de Summa che ci proporrà vizi e virtù di un piccolo paese di provincia, per arrivare a dicembre, al concerto "Viaggio musicale nell'Europa barocca". Ancora per la musica proseguiranno, dopo il successo estivo di Anzola Jazz, i lunedì dell'Anzola Jazz Club "Henghel Gualdi".

► Cinema

Quest'anno la rassegna autunnale è dedicata all'Anno delle Pari opportunità con film di registi del calibro di Chabrol e Wilder. Le nostre tradizionali "Fiabe a merenda" per i bambini faranno tappa anche nella frazioni.

► Letture

Anche quest'anno Anzola è coinvolta in iniziative di carattere nazionale e regionale, come "Ad alta voce", maratona di lettura che unisce cultura e solidarietà, promossa da Coop Adriatica; "Arte libro", rassegna nazionale che si tiene da alcuni anni a Bologna e che quest'anno si allarga ad alcuni Comuni della provincia; aderiamo inoltre alla **Giornata di apertura straordinaria delle biblioteche** promossa dalla Regione e dalla Provincia per domenica 11 novembre.

► Mostre

La parola Pace sarà protagonista nel mese di ottobre: per il terzo anno consecutivo, aderiamo alla rassegna "Segnali di pace" in collaborazione con la Provincia, nel corso della quale verrà proposta una mostra fotografica realizzata in occasione del 60° anniversario dell'olocausto nucleare di Hiroshima.

► Incontri

Infine, il tema dell'alimentazione verrà presentato e proposto da diversi e molteplici punti di vista, dalla salute allo sport, con un programma ricco di incontri.

Dolores Fantelli, la pittrice dei sentimenti

L'artista nacque nel 1924 a S. Giovanni in Persiceto e morì a Bologna nel 1991. Frequentò il Liceo artistico di Bologna sotto la guida dei maestri Pizzirani, Vignoli, Protti e Morandi, e studiò all'Accademia delle Belle Arti con Virgilio Guidi.

Già giovanissima si affermò sul panorama nazionale riscontrando successo di pubblico e di critica tant'è che sue mostre permanenti si trovano in varie gallerie italiane, fra cui la Galleria Indipendenza di Bologna.

Nelle opere di Dolores Fantelli troviamo un intenso spirito realistico capace di coniugarsi con uno spirito sognatore, in grado di farci cogliere gli aspetti poetici delle cose. L'artista si esprime soprattutto raffigurando paesaggi e nature morte: nei suoi quadri, scrive il critico Mauro Donini, "ci si ritrova in un mondo diverso nel quale ogni itinerario porta ad un sogno nuovo. Una pittura dolce, espressiva, comunicativa, precisa (...). È vero che nel paesaggio recupera la realtà con sentimento, è vero che in quelle immagini sottratte alla natura pone tutta la propria anima dando vita vera ad ogni particolare, ma è pur vero che nella natura morta riesce a dare senso lirico alla materia, riesce a costruire accostamenti indovinati che evidenziano la sua profonda sensibilità artistica".

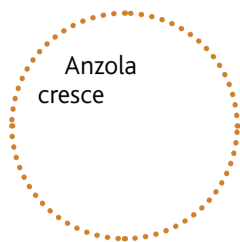
Sabato 27 ottobre, alle ore 17.00, presso il municipio di Anzola dell'Emilia, la personale di Dolores Fantelli sarà inaugurata dal Sindaco Loris Ropa, da Massimiliano Lazzari, Assessore alla Cultura, Wolfango Horn, Assessore alla Cultura di San Giovanni in Persiceto, Luciano Collina, Assessore alla Cultura di Sala Bolognese e dai familiari della pittrice Patrizia, Tiziana e Francesco Gamberini. Insieme alle opere di Dolores Fantelli verranno esposti anche quadri della figlia Patrizia, di Gualtiero Breveglieri e di Anna Mulinelli.

► La mostra rimarrà aperta dal 27 ottobre all'11 novembre presso il Municipio e potrà essere visitata nei seguenti orari: Lun-mar-mer-ven-sab ore 8.30-12.30. Giovedì 8.30-18.30. Domenica 11 novembre ore 10-12 / 15-19.

●
Patrizia Caffiero
Ufficio cultura

vivianzolaemilia





Comitato Genitori Informa

Il Comitato genitori C.O.F.F.A.I.C.E. (Comitato Organizzatore Feste Fine Anno Istituto Comprensivo E. De Amicis) da anni collabora con le insegnanti dei vari ordini di scuola, all'organizzazione delle feste di fine anno scolastico, con lo scopo di raccogliere fondi da destinare a tutte le scuole di Anzola e Lavino. Il ricavato viene gestito direttamente da alcuni genitori volontari, mediante l'utilizzo di un libretto bancario o postale e viene messo a disposizione del Collegio Docenti che in sede di inter-classe, stabilisce in maniera unitaria in quale modo utilizzarli. L'utilizzo varia dal materiale didattico, alle attrezzature musicali, informatica (hardware e software), al finanziamento di progetti ed anche all'ambulanza presente durante i giochi della gioventù e comunque per tutto quello che non è contemplato nei capitoli di spesa erogati dal Ministero.

L'iniziativa organizzata quest'anno col nome FESTINSIEME si è svolta l'1 e il 2 giugno 2007 ed ha prodotto il seguente risultato economico. Il ricavato è stato ripartito fra le scuole in base al numero dei bambini iscritti ad ogni plesso scolastico, nell'anno 2006/2007:

	USCITE TOTALI	ENTRATE	UTILE NETTO
Totale Lotteria	€ 4.156,00	€ 21.912,00	€ 17.756,00
Totale Ristorazione	€ 2.534,41	€ 5.642,00	€ 3.107,59
Totale Varie	€ 830,82	€ -	€ -830,82
Totale Complessivo	€ 7.521,23	€ 27.554,00	
Utile 2007			€ 20.032,77



i diritti dei piccoli

Il COFFAICE considera questo risultato molto positivo ed è particolarmente contento di aver contribuito a reperire fondi destinati all'Istituto Comprensivo, in un momento in cui i bilanci Ministeriali sono interessati da tagli alla spesa, piuttosto che da nuovi investimenti, ma è soprattutto motivo d'orgoglio essere riusciti a condividere un progetto comune, indipendentemente dalle nostre diversità, utilizzando tutte le capacità e le esperienze che il nostro territorio è in grado di offrire e desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, con competenza ed entusiasmo al raggiungimento di questo obiettivo. **In particolare ringraziamo:** La Pro Loco e il presidente Racemoli che hanno messo a disposizione le attrezzature e lo stand di Via Pertini; L'ANPI e l'insostituibile "Titti" Italo Guazzaloca, il loro contributo non è solo di quest'anno, ci assistono da sempre! Tutta la "Ca' Rossa" ed in particolare la signora Dina che ci ha insegnato a realizzare una vera gastronomia; l'Associazione Ambientiamoci che ha allestito una mostra con i lavori fatti a scuola; l'Associazione Assadakah, che si è unita a noi offrendo il delizioso the; il dirigente scolastico Renato Bizzarri che ha saputo, nei momenti di sconforto, ricucire gli strappi e ridarci gli stimoli giusti per ripartire.

Ringraziamo poi tutti coloro che hanno passato la notte allo stand per garantire ai cibi e ai premi della lotteria di non subire danni ed anche quelli che hanno lavato i piatti (non tutti lo fanno con slancio) ed anche chi ha servito e sparcchiato i tavoli, tutti i genitori ed anche ai volenterosi nonni che hanno lavorato con grande armonia, (non neghiamo di esserci anche molto divertiti!).

Un grazie ancora alle insegnanti ed ai collaboratori della Biblioteca per i laboratori e le mostre: il loro contributo ha valorizzato l'iniziativa. Infine grazie all'Amministrazione comunale che ha patrocinato la manifestazione e a Giulio, l'Assessore Santagada: la sua figura ci ha fatto sentire legittimati nelle decisioni da prendere ed il suo senso pratico ci ha aiutato a non perderci in problemi apparentemente di difficile soluzione.

Un grazie a tutti! Senza di Voi non sarebbe mai stato possibile. Per il futuro abbiamo tanti progetti e vogliamo realizzare anche "FESTINSIEME 2008", contando su una sempre migliore collaborazione con tutti per garantire continuità a questo progetto. Il COFFAICE, cerca **nuovi genitori volontari** che possano proseguire il lavoro iniziato da quei genitori i cui figli concludono il ciclo nella scuola dell'obbligo. Chi fosse interessato a collaborare può fare riferimento alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo o utilizzare l'indirizzo di posta elettronica coffaice@katamail.com.

Disegnato dai bambini della classe VB



Il fanciullo deve essere protetto contro le pratiche che possono portare alla discriminazione razziale, alla discriminazione religiosa e ad ogni altra forma di discriminazione. Deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza, di amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza universale, e nella consapevolezza che deve consacrare le sue energie e la sua intelligenza al servizio dei propri simili.

Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Principio Decimo.

Pillole di scuola

Anno scolastico 2007/08 le novità ad Anzola

La campanella è suonata già per tutti, studenti, insegnanti, personale non docente e genitori sì, anche per i genitori, perché l'inizio dell'anno scolastico rappresenta uno spartiacque nell'anno solare, fatto di nuovi ritmi giornalieri, nuove responsabilità e nuovi incontri. L'anno scolastico che si è appena aperto, per Anzola porta alcune novità.

» Il nuovo dirigente scolastico

Nel numero scorso abbiamo salutato il dirigente Bizzarri, che è andato in pensione dopo una carriera interamente dedicata alla scuola, siamo ora lieti di dare il benvenuto alla dott.ssa Rita Guazzaloca che dirige le scuole statali (materna, elementare e media) del nostro Comune. Le auguriamo un proficuo lavoro e le garantiamo, sin da ora la nostra disponibilità ad affrontare insieme i cambiamenti che la scuola sta attraversando.

» Una sezione aggiuntiva di scuola materna

Una piacevole sorpresa: anche se solo ad agosto inoltrato, il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso la sezione di scuola materna, a tempo pieno, che avevamo richiesto già nell'autunno dell'anno scorso. Nell'ultimo quinquennio le sezioni di scuola materna statale sono passate da sei a nove che, insieme alle quattro di scuola materna parrocchiale convenzionata portano a tredici sezioni l'offerta sul territorio, per circa 360 bambini accolti.

» Servizi online

Dal mese di agosto chi deve richiedere i servizi di trasporto, refezione e prolungamento d'orario scolastico può farlo on-line accedendo, tramite il sito, ad un portale appositamente creato. Con la creazione del portale, che richiede l'iscrizione dell'utente e la sua autenticazione, si rende possibile l'inoltro automatico della domanda sia al protocollo che al data base gestionale del servizio, con un notevole risparmio di passaggi altrimenti prodotti manualmente. La procedura di autenticazione consente all'Amministrazione di avere certezza sugli utenti che richiedono i servizi ed ai cittadini di accedere ripetutamente al portale e controllare le domande depositate, eventuali graduatorie ed il rendiconto dei pagamenti effettuati e da effettuare, relativamente ai servizi scolastici utilizzati. Fin'ora sono 39 le domande effettuate attraverso il portale e nel 2008 il progetto verrà completato con la presentazione delle domande di iscrizione al servizio del nido d'infanzia, al campo solare e la richiesta di determinazione della retta scolastica.

» Equitalia Polis (Gest-Line)

Dall'anno scolastico 2007/2008, il servizio di riscossione delle rette del nido d'infanzia e trasporto scolastico viene affidato a Equitalia Polis (già Gest-Line) che gestirà il servizio con modalità operative che consentono una maggiore efficienza. Come avviene già per la refezione scolastica spetta sempre al Comune determinare le rette in base ai redditi delle famiglie e mensilmente trasmettere i dati relativi alle presenze dei bambini a Equitalia Polis su supporto informatico. Equitalia Polis emetterà le rette, unificando gli avvisi in caso di pluriutenze e inviandole al domicilio degli utenti con un unico plico. La prima retta conterrà informazioni in merito alle diverse modalità di pagamento che i genitori possono scegliere.

In veste di assessore alle Politiche per l'infanzia, Istruzione e Formazione **auguro a nome mio e di tutta l'Amministrazione comunale un proficuo e sereno lavoro a studenti e genitori, insegnanti e personale scolastico.** Ricordo che chi avesse bisogno di contattarmi può farlo con appuntamento allo 051 6502115 oppure via mail, santagadag@anzola.provincia.bologna.it

Giulio Santagada



**getta e usa!
passi avanti nella raccolta differenziata**

C'è qualcosa di nuovo nei sistemi di raccolta differenziata di rifiuti nel nostro Comune:

» **Porta a Porta abitazioni in zone artigianali.** Le famiglie che abitano nelle zone artigianali ed industriali, dove funziona da tempo il sistema di raccolta Porta a Porta per le aziende, hanno la possibilità di raccogliere in maniera differenziata la **carta** (con un bidone azzurro che è stato loro consegnato) e la **plastica** (con sacchi appositi dati in dotazione). In questo modo viene perfezionato il sistema di raccolta nelle zone artigianali ed industriali, prevedendo strumenti e date di raccolta esclusivamente dedicati alle aziende e modalità diverse per le famiglie e per le loro esigenze specifiche. A partire dal 12 settembre ogni mercoledì ci sarà il ritiro di una raccolta: una settimana la carta, la settimana successiva la plastica, e così via, alternando le raccolte settimanalmente.

» **Porta a Porta uffici e banche.** Gli uffici, gli studi professionali, le banche e tutte quelle attività che producono molta carta, hanno inaugurato il 12 settembre un sistema di raccolta della **carta**: ogni mercoledì devono esporre il bidone azzurro che hanno ricevuto in dotazione e passerà un mezzo di Geovest dedicato alla raccolta della carta.

Questi perfezionamenti progressivi della raccolta differenziata (che nel nostro Comune è arrivata al 42%) hanno lo scopo di migliorare la nostra capacità di risparmiare materie prime ed energia, senza dimenticare che raccogliere i rifiuti in maniera differenziata costa meno che raccogliere in maniera indifferenziata. Il progresso economico e sociale del nostro Comune e della nostra Nazione passa attraverso queste (apparentemente) piccole attenzioni, senza le quali, prima o poi, bruceremo i rifiuti per le strade.

Geovest srl

via Cairoli 43 Crevalcore (BO) - Tel. 051.982799 Fax 051.981714
www.geovest.it

Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia

via Goldoni, 3 - Tel. 051 733036 Fax 051 6508380

Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it

Orario ricevimento del pubblico:

giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30; sabato dalle 8,30 alle 12,30

Prontobus

Il 13 settembre è partita la nuova linea PRONTOBUS Anzola / San Giacomo del Martignone. Chiama lo 051 290290 per prenotare la corsa che ti interessa. Trovi gli orari nell'allegato o all'URP.



Quando la tecnologia sta dalla parte della sicurezza

Da diversi anni alcune Amministrazioni comunali (prima fra tutte, in questa Regione, Modena) hanno scelto di investire in apparecchiature per scoraggiare uno dei comportamenti più pericolosi per il conducente di veicoli: il passaggio con il rosso. Un atto che spesso viene compiuto per leggerezza o per impazienza, senza la consapevolezza che in una simile situazione si possono provocare delle vere tragedie. Un gesto che capita di osservare a tutte le ore ma in particolare nelle ore serali, quando la visibilità è al minimo e di conseguenza è più alto il rischio di errori di valutazione.

Per questi motivi anche ad Anzola abbiamo deciso di installare una apparecchiatura per il controllo di uno dei due principali impianti semaforici presenti nel nostro territorio: quello posto nella frazione di Lavino di Mezzo, a cavallo del ponte sull'omonimo torrente.

Prima di esporre le caratteristiche del nuovo dispositivo di controllo, è utile ricordare che l'intersezione su cui insiste l'impianto semaforico è particolarmente complessa: si tratta di fatto di un incrocio che interessa la Via Emilia e ben sei accessi su ambo i lati concentrati in un breve tratto. Nel numero di aprile di Anzolanotizie abbiamo descritto le caratteristiche del nuovo impianto semaforico che è in funzione dal mese di giugno. Dal mese di agosto stiamo sperimentando i nuovi tempi di rosso e verde per bilanciare e tarare nel miglior modo l'impianto: la sperimentazione terminerà dopo qualche settimana di utilizzo nel periodo di apertura delle scuole.

Per far rispettare il rosso semaforico abbiamo scelto il sistema Vistared, più avanzato dell'ormai noto Photored in funzione in diversi Comuni fra cui Bologna) in un numero sempre più numeroso di incroci. La principale differenza è che il sistema Vistared rende incontestabile l'infrazione: invece di scattare alcune fotografie, l'apparecchio digitale registra un vero e proprio filmato del veicolo nella fase di attraversamento dell'incrocio con il semaforo rosso.

In questo modo si evita sia il sanzionamento di comportamenti diversi dall'attraversamento col rosso (ad esempio l'occupazione dell'incrocio in caso di guasti improvvisi al veicolo), sia l'insorgere di ricorsi che rappresentano un inutile dispendio di tempo ed energie da parte dell'Amministrazione comunale. Inoltre, in caso di incidenti, il filmato permette di ricostruire con esattezza la dinamica del sinistro e, di conseguenza, di attribuirne in modo netto la responsabilità.

Il Vistared inoltre è in grado di funzionare 24 ore su 24 senza l'ausilio di flash e quindi, non essendo percepibile dai conducenti, non può provocare abbagliamenti occasionali o sbandamenti.

Ma che succede a chi viene colto a passare con il rosso? Quale non fosse sufficiente una generica minaccia di ricevere una multa, ricordiamo quanto è salata la sanzione. Si tratta di ben 143 euro con una decurtazione di sei punti dalla patente. È opportuno aggiungere che passare con il rosso è una violazione del Codice della Strada per cui vale la recidiva: se la persona a cui viene notificato il verbale risulta già essere stata multata per lo stesso motivo negli ultimi due anni, scatta la sospensione della patente per un periodo da uno a tre mesi.

Da parte nostra ci auguriamo che l'impianto lavori irrogando meno sanzioni possibili, perché l'obiettivo è quello di svolgere una efficace azione dissuasiva nei confronti degli utenti più indisciplinati delle nostre strade. Perché se un eccesso di velocità può a volte essere il frutto di una scarsa attenzione alla segnaletica, il non rispettare un semaforo è quasi sempre un atto deliberato e consapevole. E proprio per questo, molto più grave e da contrastare con tutti i mezzi a nostra disposizione. Nell'interesse soprattutto degli utenti più deboli della strada: i pedoni.

Fabio Mignani
Vicesindaco



ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PRODOTTI:

Via del Maniscalco, 4 - Castelfranco E. (Mo) Tel. 059.926428 - Fax 059.926593
www.velasrl.com E-mail: info.velasrl@tin.it

Prodotti specializzati per
**INDUSTRIA
ARTIGIANATO
AGRICOLTURA**

tutto per il
GIARDINAGGIO

PROTEZIONE
UOMO E
AMBIENTE DI LAVORO
INFORTUNISTICA

oggetti
utili per la
CASA

8

Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Danilo Zacchioli

Gruppo Consigliare

"Insieme per Anzola con Loris Ropa"



Francesco Roncaglia

Capogruppo "Forza Italia"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

Incrocio di Ponte Samoggia: come la Giunta, nonostante le previsioni, disattende i suoi programmi

“

La prima volta del Bilancio partecipativo

Con la prima applicazione delle linee guida per il bilancio partecipativo, anche se in forma limitata, graduale e sperimentale, compiamo un ulteriore passo verso l'aumento della partecipazione dei cittadini alla formazione delle decisioni che riguardano lo sviluppo del nostro Comune e la qualità della vita che, in esso, tutti viviamo.

Siamo consapevoli che il percorso che abbiamo voluto avviare, con le Consulte territoriali e con le Consulte tematiche, è un percorso lungo e faticoso fatto di piccoli passi. Lo abbiamo registrato con una partecipazione inferiore alle aspettative alla elezione delle Consulte territoriali, forse – anche se speriamo vivamente che ci smentirete – lo vedremo anche con una partecipazione contenuta a questa prima sessione di Bilancio partecipativo.

Non dimentichiamo che era la "prima volta" per tutti. Per gli amministratori e per i cittadini. La prima volta non può essere il metro di giudizio per decretare la bontà o meno del percorso avviato.

Si tratta di riconquistare i cittadini all'idea che, mentre vengono prese le decisioni da chi è stato eletto per farlo – siano esse leggi o delibere –, il loro ruolo non si limita a prendere atto, ad approvare o disapprovare il lavoro dei governanti che essi stessi hanno eletto, magari pentendosi della scelta che hanno compiuto al momento del voto. Per questo vi chiediamo di spendere un po' di tempo, di partecipare con impegno a questo "gioco" (serio) partecipativo, di produrre idee e difenderle, ma anche di essere disposti ad ascoltare le idee di altri, e insieme di trovare la migliore soluzione possibile. E si tratta anche, per la politica e per il governo locale, di farsi di nuovo portatori dell'idea che le scelte che nascono dall'ascolto, dal confronto e, per quanto possibile, dalla condivisione, hanno gambe più solide per reggere e per camminare. Per questo chiediamo a noi stessi, pur pressati da mille scadenze, impegnati ad esercitare il mandato che ci avete assegnato ed il programma che vi abbiamo presentato, a rinnovare costantemente il patto con chi ci ha eletto, ma anche con chi non ci votò a suo tempo, perché i desideri e i bisogni, degli uni e degli altri, sono ugualmente degni di attenzione e sono la ragione della funzione che esercitiamo.

Compilare il questionario, depositarlo presso i punti di raccolta previsti, partecipare alle assemblee di frazione convocate per decidere le proposte da presentare all'Amministrazione Comunale, confrontarsi sul ritorno che questa produrrà e sulle linee del prossimo bilancio, è l'impegno che vi chiediamo, per questa "prima volta".

Le linee guida che abbiamo adottato in Consiglio Comunale, con il voto favorevole anche di alcuni consiglieri di minoranza, che hanno anche positivamente contribuito a definirle, disegnano un percorso più ampio, per ambiti di intervento dei cittadini, ed articolato nella costruzione delle decisioni. Ma è la "prima volta" e l'avvio graduale che la Giunta ha scelto potrà non soddisfare tutti ma non è in sé un limite che inficia l'innovazione che si è introdotta.

Tutte le risposte ricevute ed in particolare quelle alla domanda 11 del questionario, ci aiuteranno a dare, già dalla prossima edizione del Bilancio partecipativo, più appeal e maggiore profondità a questo nuovo modo di decidere insieme per Anzola.

● Danilo Zacchioli
Gruppo consiliare
"Insieme per Anzola con Loris Ropa"
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

P.S. Consultate lo spazio del nostro Gruppo consiliare sul sito del Comune!
www.comune.anzoladellemilia.bo.it poi click su "Consiglio Comunale", quindi click su News di "Insieme per Anzola con Loris Ropa"

La coda del periodo feriale ci ha portato, purtroppo, gli ennesimi incidenti stradali a P.Samoggia, in corrispondenza della "nota" intersezione viaria tra la Via Emilia e i territori di Anzola/Crespellano. Oramai sembrano non fare più notizia solo per il Sindaco e la sua Giunta, nonostante le ripetute sollecitazioni e rimostranze a loro destinate da anni dai residenti e membri della frazione, al fine di porvi idonei rimedi. Avremmo affrontato questo tema nel corso di una disamina più approfondita sul PUT e sul complessivo sistema viario comunale, ma le notizie/polemiche apparse di recente sui quotidiani, ci hanno dato spunto per informare su alcuni aspetti purtroppo oggi esternati in maniera distorta. Occorre ricordare che dopo anni di proteste e sollecitazioni, la precedente Giunta Cocchi nella fase di adozione della variante al P.R.G. (29/7/2003), inserì la nuova area edificabile produttiva "CTA", con la precisa clausola normativa (art.4.2.5 – punto 4) che l'attuazione di detto Comparto sarebbe stata subordinata alla realizzazione, previa esecuzione di specifico progetto in collaborazione con ANAS, Provincia e Comune di Crespellano, di un impianto di semaforizzazione coinvolgente le principali direttrici Nord/Sud ed Est/Ovest dell'abitato di P.Samoggia. Ciò con il fine di garantire un'adeguata disciplina veicolare sulla statale e su tutte le immissioni direttrici (via Cassola, via Gasiani, via Gramsci), per il sostanziale miglioramento della sicurezza degli utilizzatori, compresi i residenti della zona interessata. Dopo oltre tre anni (7/11/2006), la Giunta Ropa ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione di un progetto urbanistico relativo a detto Comparto, redatto in modo incompleto, inadeguato e contrastante con i dettami normativi espressamente prescritti dal PRG, privo inoltre di ogni riferimento progettuale e realizzativo circa le opere semaforiche in precedenza citate. Proprio un bel modo di affrontare l'oramai cronico problema e dare risposte ai cittadini! Ovviamente nel corso del dibattito abbiamo argomentato opposizioni e riserve sui contenuti tecnici e metodi politici adottati, chiedendone l'immediata sospensione così da potervi porre le adeguate correzioni. Ciononostante, e pur in contrasto con la normativa, il progetto è stato ugualmente e cocciutamente adottato dalla maggioranza Ds/Margherita, con il nostro voto contrario. Le successive proteste della frazione, hanno poi di fatto costretto il Sindaco ad accettare di modificare radicalmente il progetto (quello che in sostanza avevamo chiesto noi in Consiglio Comunale), inserendovi però oltre ad una diversa distribuzione urbanistica degli edifici e degli spazi pubblici, solamente un sistema semaforico a chiamata sulla via Emilia per migliorare l'attraversamento ciclo-pedonale tra i lati opposti della statale; è quindi questa la soluzione dei problemi a breve termine indicata dal Vicesindaco? Ora la Giunta intende approvare questo nuovo progetto sostanzialmente diverso dal precedente adottato, senza prevederne la sua ripubblicazione, impedendo così ai cittadini di porre formali nuove osservazioni. Noi crediamo che si possa e debba fare altro; e non soltanto perché lo prescrive chiaramente una norma specifica del PRG (a cui tale progetto non si uniforma), ma perché gli aspetti della viabilità sulla statale e l'immissione veicolare dalle strade laterali trascurati da questa Giunta sono qualcosa di altrettanto importante al pari della sicurezza ciclo-pedonale. E non si venga a raccontare che a lungo termine (quando?) le previsioni del PTCP ipotizzano il prolungamento della tangenziale di Anzola fin oltre l'abitato di P.Samoggia; quanto già approvato nell'ambito territoriale "Martignone" infatti, non contempla collegamenti viari tra la Via Cassola ed il territorio di Castelfranco in prossimità della frazione di P.Samoggia, ragion per cui il traffico in direzione Modena, continuerà ancora per tempi biblici a transitare per "l'incrocio maledetto". E allora, quanti incidenti, morti e feriti attendiamo ancora di vedere?

● Francesco Roncaglia
Capogruppo "Forza Italia"



Verifica di metà mandato: i tre anni di governo locale (parte prima)

Dall'inizio del mandato amministrativo sono trascorsi tre anni. L'impegno previsto dallo Statuto Comunale, era di rendere edotti i cittadini sull'operato del Consiglio e dei programmi sviluppati dall'Amministrazione sino a metà mandato. Un momento importante: l'opportunità per tutti di conoscere e contribuire con proposte a risolvere problemi emergenti della nostra comunità. Per il Sindaco e la Giunta è bastato promuovere qualche assemblea pubblica ed è finita lì. Poca cosa rispetto alla finalità che si prefiggeva la *Verifica di Metà Mandato*. Sarebbe stato saggio promuovere anche un **Consiglio comunale aperto ai cittadini**, affinché tutte le rappresentanze Istituzionali potessero dialogare e analizzare con la popolazione, non solo l'operato di chi detiene il "potere", ma anche il ruolo e il lavoro che le minoranze stanno portando avanti. La strategia del governo del territorio non è un affare di pochi, interessa tutte le forme sociali presenti nella nostra comunità. La rinascita della partecipazione alla vita pubblica passa anche attraverso modalità nuove dell'uso della politica. Ma questo metodo tarda ad essere concepito come pratica amministrativa dall'attuale Giunta. Di opportunità per sviluppare nuove relazioni partecipative e co-decisionali con i cittadini, in questi anni ne abbiamo avute altre, vedi la nomina delle **Consulte Territoriali, del Volontariato** e della recente creazione del **Bilancio Partecipativo**. Per la creazione di questi organismi il nostro ruolo è stato qualificante, rientravano negli obiettivi fondanti del nostro impegno. Purtroppo la loro finalità è stata "minata" sin dall'inizio dall'ingerenza dei partiti di maggioranza – vedi Consulte Territoriali. Anche il Bilancio Partecipativo, in fase di attuazione, non promuove la "formazione del libero pensiero e di proposte per migliorare i servizi e la pianificazione del nostro Comune". E' prevalso il bisogno del governo locale di controllare/orientare le proposte dei cittadini (ci si può esprimere solo su problematiche individuate dalla Giunta e su questioni marginali: panchine, giochi nel parco, piste ciclabili ecc). Il tutto è poco edificante! **I cittadini dovrebbero poter indicare su un quadro più ampio e nella piena libertà di scelta**, i problemi più importanti da risolvere nelle diverse frazioni. Così si può ricostituire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Inoltre, l'attuale legislatura sta caratterizzando la sua azione politica all'insegna delle esternalizzazioni e del conferimento di servizi comunali a Società esterne per la gestione di mensa scolastica, rifiuti, manutenzione. Così facendo si delega a gestori che perseguono obiettivi di profitto, la direzione di scelte che devono essere dell'Ente locale, poiché nella genesi dei Comuni risiede il senso democratico e di giustizia sociale di una Comunità. Solo così si possono garantire democrazia, partecipazione, finalità sociali, e la formazione democratica delle scelte e degli obiettivi che spettano al Consiglio comunale. Rivendichiamo con forza questi provvedimenti anche in virtù degli ultimi avvenimenti amministrativi: assetto azionario e patti parasociali tra i soci di Matilde Ristorazione (fanno parte come soci di maggioranza 7 Comuni tra cui Anzola), in cui non solo si pianifica un enorme guadagno dall'attività di produzione e distribuzione dei pasti "l'obiettivo economico/industriale che deve essere relativo alle aspettative di redditività della società", ma si dice che ciò deve passare attraverso "gli equilibri economici con riferimento alla stima di costi e ricavi di gestione... incidendo anche sul costo del lavoro", così c'è scritto. Tutto ciò non è concepibile, soprattutto quando a farsi co-promotori sono i Comuni. Ci stiamo omologando e stiamo favorendo il consolidamento della nostra società su un modello di sviluppo che basa le sue funzioni sul terreno delle forze del mercato, sull'iniziativa privata e sull'individualismo. Oggi più che mai i Comuni devono adoperarsi per garantire una struttura sociale solida e solidale alla propria comunità, proponendosi come antidoto contro la cancellazione dei diritti generali, contro l'esclusività all'accesso ai servizi ed ai beni comuni.

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo consiliare
"Rifondazione Comunista - Verdi"



Figli coscienti o vuoti a perdere?

L'argomento questa volta non è propriamente politico ma affronta un problema sociale fra i più gravi e più trascurati, quello dell'alcolismo, piaga dilagante fra ragazzi sempre più giovani. I media, particolarmente in questi ultimi mesi, evidenziano solo uno dei suoi effetti devastanti, quello delle tante vittime (spesso innocenti) degli incidenti stradali causati da alcool e droga. E la politica si adegua producendo, come spesso accade sull'emozione del momento, norme più severe per fronteggiare l'emergenza. Con senso pratico i nostri ragazzi decidono prima chi guiderà l'automobile per andare in discoteca. Gli altri potranno bere liberamente! Così si limitano senz'altro le vittime, anche se i dati statistici sono sempre più allarmanti, ma passa il messaggio che ubriacarsi è normale! Ben vengano allora gli interessamenti parziali e tardivi della stampa, del legislatore, le iniziative personali dei nostri ragazzi, ma il problema è molto più ampio e parte da lontano. Guardo una bottiglia buttata nei campi e vedo l'insensatezza del gesto, la solitudine di chi lo compie, l'intontita ribellione a cosa non si sa. Possiamo fare qualcosa per affrontare il problema? Accolgo con entusiasmo l'invito di genitori/amici che mi chiedono di parlare del problema, di organizzare una conferenza sull'alcolismo. Incontro un esperto, approfondisco il problema con i Servizi sociali del Comune, con il parroco don Stefano e giungiamo alla conclusione che il gruppo culturale dei SS. Pietro e Paolo promuoverà due conferenze su alcolismo e droga, orientativamente da ottobre a dicembre. Sappiamo che le dipendenze sono tutte originate da disagi non risolti, sappiamo anche che i genitori dei più giovani non saranno particolarmente attratti dalle conferenze, perché ritengono che droga e alcool non siano un loro problema. Per alcuni purtroppo lo diventerà in futuro. Come muoversi allora se un paio di conferenze da sole non possono cambiare la situazione? **Dobbiamo puntare sulla prevenzione**, intervenendo ad ampio raggio su tutto il territorio comunale e l'approccio sarà quello delle "consulenze sui problemi educativi". Ad Anzola si attuano già interventi di questo tipo nella scuola, all'asilo parrocchiale, presso i Servizi sociali del Comune. Questi interventi saranno tanto più efficaci quanto più saranno coordinati fra loro ed estesi ad ogni ambito giovanile:

- » orientare genitori e insegnanti con **incontri, conferenze, gruppi**;
- » attivare **sportelli di consulenza** e sostegno per genitori ed insegnanti, sia nella scuola media che presso i Servizi sociali del Comune;
- » attivare **sportelli di ascolto** per orientare i ragazzi a superare le normali difficoltà dell'adolescenza;
- » intraprendere **iniziative** in collaborazione con **le società sportive**, che hanno un ruolo importante nella formazione dei nostri figli;
- » promuovere ogni altra iniziativa atta a prevenire le dipendenze da alcool e droghe.

Un'Associazione specializzata nella prevenzione, oltre che nel recupero, ha già dato la disponibilità a fare quanto sopra. E' "Il Pettiroso", nota a diversi genitori per aver operato in passato nelle scuole di Anzola, oltre che ai nostri amministratori perché attiva a S.Giovanni in Persiceto, Crevalcore, S.Agata, S.Matteo della Decima, Cento.

Data l'importanza del problema e la necessità che l'intervento sia adeguatamente programmato, ho anticipato il progetto a Sindaco ed Assessori chiedendo loro un'incontro per definire ogni possibile forma di patrocinio e collaborazione. Dobbiamo però essere consapevoli che il soggetto più importante dell'azione di prevenzione è e rimane la famiglia. Noi genitori dobbiamo impegnarci perché i nostri figli non corrano il rischio di diventare dei vuoti a perdere!

● Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Immagine di Metà mandato

Quando il poeta latino Giovenale creò l'allocuzione *Panem et circenses* (pane e giochi del circo), ebbe un'intuizione geniale.

La frase – notissima e attualissima – descriveva in modo satirico l'arte di cercare il consenso con una politica che magnificava le sorti dell'Impero e invitava patrizi e plebei ad assistere ai giochi circensi. Fu poi trasformata in *Feste e farina* dai Borboni e, secondo alcuni (e noi siamo fra questi) ancora oggi è un modello per molti politici di grande e piccolo calibro. Cosa c'entra con Anzola? E' presto detto.

Dopo tre anni dall'insediamento, il Sindaco ha ritenuto necessario conoscere il giudizio dei cittadini sulla sua amministrazione, e noi, considerandola una cosa saggia, aspettavamo la convocazione di un Consiglio comunale straordinario, aperto agli interventi del pubblico, in cui confrontare serenamente le opinioni di maggioranza e minoranza sull'argomento.

Purtroppo, la consapevolezza che una politica imperniata su "immagine, trattenimenti e piadine" non può compensare il ristagnare dell'azione della Giunta, ha indotto il Sindaco a non concedere molto spazio alla discussione e alla critica. Anche per non correre il rischio che qualcuno gli chiedesse di spendere meno per l'effimero e prestare più attenzione ai disagi creati dal continuo rincaro dei servizi sociali.

Di conseguenza, Ropa e i suoi assessori si sono presentati alle Consulte territoriali, invitando le minoranze a confrontarsi in organismi in cui solitamente c'è poco pubblico ma, in compenso, ci sono molti consiglieri eletti dalla maggioranza DS-Margherita (18 su 22!). Dimostrando, in questo modo, di essere più interessati a mantenere il consenso acritico dei soliti noti che a confrontarsi, lealmente e seriamente, con le opposizioni.

Poi, tanto per dimostrare che quando la Giunta parla di confronto democratico sa bene di che cosa si tratta, ha commissionato un sondaggio telefonico – unilaterale, senza contraddittorio, senza idee alternative, senza programmi alternativi e, per di più, pagato dal Comune, dal quale è risultato che il 71% degli intervistati ha espresso il suo gradimento al Sindaco Ropa (ma guarda il caso...).

Confessiamo che anche noi abbiamo fatto un sondaggio di metà mandato, e non abbiamo avuto bisogno di telefonare a nessuno. Ci è bastato camminare per il paese, e constatare quali sono i risultati di una Giunta che investe cifre consistenti nell'autopromuoversi ed è costretta a transennare la piazza principale perché, dopo soli tre anni dall'inaugurazione, va letteralmente in pezzi. E' l'Anzola di Giovenale. E' l'Anzola del *panem et circenses*.

Questa è l'immagine che noi proponiamo alla riflessione dei cittadini anzolesi.

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"



le
associazioni

sempre
impegnati

Statua in cartapesta della B.V. del Rosario, dello scultore bolognese Angelo Piò (1690/1770) portata in processione.



Anzola Solidale. Matadi Babusongo, il ritorno...

10

Dopo un viaggio avvenuto fra molte difficoltà che ha dimostrato, se ve ne era ancora bisogno, il senso di abnegazione e l'immensa generosità d'animo di Guglielmo Guidi e dei compagni che di volta in volta coinvolge nei suoi progetti a favore di Matadi Babusongo, vi mostriamo le prime immagini che testimoniano alcuni momenti degli incontri avvenuti. Rimandiamo l'appuntamento con i lettori ad un prossimo numero di Anzolanotizie per conoscere il racconto della missione umanitaria che ha portato i contributi di tanti anzolesi nel lontano Congo.

I gesti della pace

Dall'alto verso il basso. Prima della partenza, Don Stefano Guizzardi e Loris Ropa consegnano a Guglielmo Guidi e a Claudio Negrini il dono della comunità di Anzola al villaggio di Matadi Babusongo.

Consegna al parroco della diocesi di Luisa (Matadi Babusongo, Kasai occidentale, Rep. Dem. Congo) di un calice e di un porta ostie con relativo vino e ostie portati assieme al crocifisso per la chiesa di Matadi, da parte della parrocchia di San Pietro e Paolo, di Anzola.

Madonnina in legno intagliata a mano da un artista locale e benedetta dai due vescovi di Kinshasa. Regalo del villaggio di Matadi Babusongo che ha trovato degna collocazione nella Parrocchia di San Pietro e Paolo.



Beata Vergine del Rosario

Come ogni anno, la prima domenica di ottobre, i parrocchiani festeggiano la Beata Vergine del Rosario e i meno devoti potranno comunque partecipare alla sagra considerata la Festa d'autunno del paese dai tempi più remoti.

Appuntamenti Religiosi

- domenica 7 ottobre
ore 10 S. Messa nel piazzale antistante la Casa dell'Accoglienza.
- ore 18 S. Messa con la presenza nella chiesa parrocchiale di S.E. Mons. Giuseppe Verucchi, originario di Anzola e Arcivescovo della diocesi di Ravenna-Cervia.
- ore 20 celebrazione dei Secondi Vespri e processione con l'immagine della B.V. del Rosario.

La Sagra 6 e 7 ottobre

Gastronomia con crescentine, salumi e gelati nell'area antistante l'asilo parrocchiale. A cura della Pro Loco, sabato dalle ore 18 e domenica dalle ore 16.

Grande Pesca di beneficenza presso l'asilo parrocchiale, a cui si potrà tentare la fortuna da sabato sera fino a domenica. Il ricavato della Pesca sarà impiegato per sostenere l'attività della scuola materna parrocchiale.

Spettacoli proposti dalla Pro Loco

Sabato 6 ottobre ore 21, *Concerto di canzone italiana d'autore con le Siluet*. Guest Star Silvia Tarozzi al violino. In via Goldoni (in caso di maltempo il concerto si terrà nella Sala Polivalente della Biblioteca comunale).

Domenica 7 ottobre ore 23, *Grande Spettacolo di Fuochi d'artificio by Centrone Fireworks*.

Mercato degli Ambulanti domenica 7 ottobre dalle ore 9 nel centro storico.

Feste del "Buon vicinato" 1 e 3 ottobre

Per comprendere quanto sia importante avere dei rapporti di buon vicinato, per comprendere come dall'Eucaristia nasce un nuovo modo di stare insieme, anche negli stessi quartieri. Sono previste due feste con banchetto comunitario alle ore 20,30: una lunedì 1 ottobre, nella piazzetta Gigina Querzè (via IV novembre, angolo vie Zucchini, F.lli Cervi e G.B. Micelli) e l'altra mercoledì 3 ottobre, presso il parco di via Schiavina.

ANZOLA EMILIA

In zona centrale

Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva ad uso esclusivo da ristrutturare con la possibilità di trasformarlo in appartamento residenziale con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno.

€ 140.000,00



STUDIO IMMOBILIARE
ANZOLA EMILIA

di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it

Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia Vze



Villetta di recente costruzione composta da: ampio salone con cucina, due camere, due bagni, taverna, garage, lavanderia, balcone, giardino privato.

€ 240.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia Vze



Appartamento di recente costruzione posto al secondo piano con ascensore composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage.

€ 135.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia Vze



Porzione di villa quadrifamiliare di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere, 2 bagni, giardino, sottotetto.

€ 250.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia Vze



Ampio soggiorno con cucina, due camere, bagno, balcone. Sottotetto con travi in legno a vista con camera e bagno. Ampio garage, cantina.

€ 215.000,00

ANZOLA EMILIA

Vicinanze paese



Villetta composta da P.T.: sala con camino, cucina, pranzo, bagno, cantina, rip. P.1°: 2 camere, studio, bagno. Giardino, Mansarda.

€ 460.000,00

ANZOLA EMILIA

Loc. Ponte Samoggia Vze



Soggiorno, cucina abitabile di Mq. 21, camera, bagno, balcone coperto. Ampio sottotetto con camera da letto, bagno, ripostiglio. Garage e posto auto privato.

€ 220.000,00

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960



● Costruzione e posa dei nidi (Foto Archivio "Ambientamoci").

● La Banda (Foto Archivio Corpo Bandistico Anzolese)

Viva la Banda!



Il Corpo Bandistico compie 20 anni e li festeggia con una retrospettiva di foto storiche

Il Corpo Bandistico Anzolese nasce nel 1987 ma è una seconda vita perché, in effetti, ad Anzola la banda esisteva già nel 1861 e si chiamava "Corpo musicale di Anzola". Dal 1969 al 1986 abbiamo un vuoto di presenza tant'è che la ricostituzione, nell'87 grazie ad un corso di musica per strumenti e repertorio da banda promosso dal Centro Culturale Anzolese, viene considerata una nuova nascita. Il gruppo iniziale fu di 30 elementi, buona parte usciti dal corso, altri ritornati dalla banda storica ed altri ancora arrivati dai paesi limitrofi. Nel corso degli anni si sono succeduti diversi maestri: Dino Tubertini (fino al 1989), Renzo Lenzerini (fino al 2000), poi per un anno William Monti e da alcuni anni Gianfranco Donati. I musicisti sono oggi 42 con un arco di età veramente eccezionale, dal più giovane di 14 anni (sax contralto) al più anziano di 80 (flicorno). Oltre alla attività concertistica che impegna i bandisti per circa 70 giornate all'anno, il loro impegno è profuso per promuovere e finanziare un corso annuale di insegnamento della musica per strumenti a fiato. Per festeggiare l'anniversario proporranno, durante la Festa di autunno, una mostra fotografica con il percorso storico di questi venti anni: i concerti, le presenze celebrative e le esperienze legate al carnevale che proprio la banda ha promosso, a partire dal 1995, con un proprio carro mascherato diverso ogni anno. **La mostra sarà allestita in municipio dal 29 settembre al 7 ottobre.**

Pensando a quale potrebbe essere il regalo più gradito per questo compleanno, il presidente Giovanni Monti non ha dubbi: "Ricevere in dono nuove adesioni di ragazze e ragazzi che amino questa antica e preziosa cultura musicale radicata nel nostro paese da oltre 150 anni. Chi vuole cimentarsi senza impegno, - suggerisce Monti - può partecipare alle nostre prove di gruppo tutti i lunedì sera nella sede di via Emilia, 203 telefonando a me, (3483591316) oppure al maestro Donati (3392746084)".

E allora, Tacabanda! E tantissimi auguri.

Una casa per gli uccelli

Nell'ambito delle giornate del progetto: "Un posto dove andare, fuori e dentro di me" per il parco di San Giacomo, sabato 8 settembre, con le altre Associazioni di Volontariato aderenti al progetto e in collaborazione con la Consulta di San Giacomo del Martignone, abbiamo organizzato un pomeriggio all'insegna della natura. Con la partecipazione di genitori, bambini e nonni sono stati costruiti e posizionati 12 nidi artificiali a cassetta su altrettanti alberi per gli uccelli amanti delle cavità. Si tratta di un gruppo particolare di volatili che in natura usano ad esempio i nidi abbandonati dei picchi o vecchie cavità di alberi. Fra questi vi sono le **Cince** che sono insettivori utili per l'equilibrio biologico e per l'uomo, che si suddividono in due famiglie: la **Cinciallegra** e la **Cinciarella**. Per ora, i nuovi potenziali nidi sono stati posizionati e non resta che attendere: seguiranno con cura il ritorno e la nidificazione degli uccelli del futuro parco di San Giacomo i ragazzi: Jessica, Alessandro, Cristian, Gabriele, Alex, Adriano e altri bambini che vorranno unirsi a noi.

● Nadia Morandi
Associazione Ambientamoci



sinerCLUB

entra anche tu nel club della convenienza

il mondo sinerCLUB

SinerClub è il club dei clienti Sinergas: un mondo di vantaggi e di convenienza a tua completa disposizione!

Aderendo al Club, potrai avere la carta sconti SinerCard per dare energia ad ogni tuo acquisto!

Inoltre, sul sito internet del club potrai trovare convenzioni su prodotti e servizi, ed altre irripetibili offerte, pensate apposta per te!

Puoi aderire rivolgendoti agli sportelli Sinergas di Carpi e Mirandola oppure connettendoti al sito www.sinerclub.it



Mirandola (Modena)
Via Posta Vecchia 30


Numero Verde
800-938083

SINERGAS

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732199
e-mail: aereospurghi@tin.it



Auto Mandini
MULTIBRAND
AUTO
SCOUT 24
AMPIRE POSSIBILITÀ DI TRATTAMENTI PERSONALIZZATI
Anzola dell'Emilia (BO) - Via E. Regghe, 40
Tel. 051.732418/731382 - Fax 051.658393
info@automandini.it - sito: www.automandini.com/bo/051.it
Auto nuove - Tutto usate - Fuoristrada - Veicoli commerciali
Rata salita con garanzia 12 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing



BANCA DI BOLOGNA
Anzola dell'Emilia
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611
www.bancadibologna.it



BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE



COOP
CONSORZIO INTERREGIONALE
COOPERATIVE CONSUMO
Società Cooperativa



COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO



impresa edile
F.LLI MIGLIORI s.r.l.
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI
s.r.l.



GRUPPO SGARZI
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100
SGARZI PACKING **LAPORTA & LE FINESTRE**
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO CASA, UFFICIO, COMUNITÀ
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100 Tel. 051.730222 - Fax 051.735596
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO



italferro
italmetalli



GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
TERRA E MARE
surgelati
ANZOLA EMILIA



Cristy
RISTORANTE - ENOTECA



FABBRI
1905



PIEDI S.R.L.



Venturi **CERMET**
AUTOSPURGI s.r.l. **SINBERT**
VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO



G.R.B.
Troncatura fine
Troncatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi
Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Italia
www.grb.it - e-mail: info@grb.it



Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS